

# Famiglia e disabilità. Quale rapporto?

## Family and disability. What relationship?

Giuseppe Morante

Catequeta y pedagogo. Bari (Italia)

morantegppe@gmail.com

Recibido: 10 de enero de 2016 — Aceptado: 13 de febrero de 2016

**Sommario:** Partendo da alcune “indagini scientifiche”, si esamina il rapporto tra “Famiglia” e “Figli nati disabili”, chiarendo i nuovi significati culturali e sociali dei due termini. Si evidenziano così alcune conseguenze e dei risvolti a livello “psicologico” e “sociale” relative ai figli disabili e alle famiglie lasciate quasi da sole ad affrontare il problema della loro nuova sussistenza.

La disabilità pone delle “sfide a livello cognitivo, emotivo e comportamentale” e costringe a riformulare “i propri progetti di vita”, sia ad intra che ad extra della famiglia, evidenziando gli atteggiamenti emergenti dalla nuova situazione: “o atteggiamenti iperprotettivi o di rifiuto”, e indicando possibili soluzioni con “associazioni” di solidarietà tra famiglie con figli disabili e/o collaborando con “associazioni onlus con problemi simili”, per avere dei sostegni umani nel nuovo rapporto.

**Parole chiave:** indagini scientifiche, famiglia, figli nati disabili, sfide cognitive, emotive e comportamentali, atteggiamenti iperprotettivi, atteggiamenti di rifiuto, associazioni onlus.

**Abstract:** Starting from some “scientific investigation”, it examines the relationship between “family” and “children born with disabilities”, clarifying the new cultural and social meanings of the two terms. So they highlight some of the consequences and implications at the level “psychological” and “social” relating to disabled children and families left almost alone to face the problem of their new subsistence.

Disability poses “challenges in cognitive, emotional and behavioral level” and forces us to reformulate “their life plans”, both ad intra and ad extra of the family, highlighting the emerging attitudes by the new situation, “or overprotective attitudes or rejection” and indicating possible solutions with “associations” of solidarity between families with children with disabilities and / or collaborating with “non-profit associations with similar problems”, to have human support in the new relation.

**Keywords:** scientific research, family, children born with disabilities, cognitive challenges, emotional and behavioral, overprotective attitudes, attitudes of rejection, non-profit associations.